

Assemblea straordinaria degli Azionisti

15 ottobre 2020

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DIGITAL MAGICS S.p.A.

ILLUSTRATIVA DELLE PROPOSTE DI DELIBERA PREVISTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Signori Azionisti,

l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Digital Magics S.p.A. (la "**Società**") è convocata per il giorno **15 ottobre 2020, alle ore 15.30** per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente

Ordine del Giorno

1. Emissione degli "*Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020*", di nuova istituzione, convertibili in azioni della società, da offrire in opzione ai soci, a pagamento, al prezzo di complessivi massimi euro 2.000.000,00; approvazione della relativa disciplina statutaria e/o del relativo regolamento statutario; emissione di nuove azioni a servizio dell'eventuale conversione dei medesimi "*Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020*"; modificazioni statutarie conseguenti.
2. Emissione dei "*Warrant Digital Magics SFP 2020-2025*", di nuova istituzione, da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori degli "*Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020*"; approvazione del relativo regolamento; aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dell'esercizio dei medesimi "*Warrant Digital Magics SFP 2020-2025*"; modificazioni statutarie conseguenti.
3. Modifica degli articoli 9, 14, 16, 22 dello statuto sociale ed introduzione dell'articolo 27 (in materia di revoca dalla negoziazione); delibere inerenti e conseguenti.

L'assemblea si terrà esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto; gli azionisti potranno intervenire alla riunione esclusivamente tramite rappresentante designato.

Tutte le informazioni per intervenire in Assemblea sono state riportate sull'avviso di convocazione e sono disponibili sul sito internet della Società **www.digitalmagics.com** alla sezione *Investor – Assemblee*.

Con la presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di Digital Magics S.p.A. intende illustrare in sintesi, per quanto di propria pertinenza, anche al fine del conferimento da parte degli azionisti di idonee istruzioni di voto al rappresentante designato, le proposte di deliberazione sugli argomenti previsti all'ordine del giorno.

1. Emissione degli “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020”, di nuova istituzione, convertibili in azioni della società, da offrire in opzione ai soci, a pagamento, al prezzo di complessivi massimi euro 2.000.000,00; approvazione della relativa disciplina statutaria e/o del relativo regolamento statutario; emissione di nuove azioni a servizio dell’eventuale conversione dei medesimi “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020”; modificazioni statutarie conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare, *inter alia*, in merito a:

- (i) emissione di massimi n. 4.000 “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020” per un controvalore complessivo massimo di Euro 2.000.000 (gli “SFP” o “SFP DM 2020”) da offrire in opzione ai soci ai sensi dell’art. 2441, co. 1 c.c.;
e
- (ii) l'aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, destinate esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione degli SFP DM 2020 (come *infra* definiti).

I diritti e le caratteristiche degli Strumenti Finanziari Partecipativi sono disciplinati nel Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020, allegato alla presente Relazione, che costituirà parte integrante dello statuto sociale (il “**Regolamento degli SFP**”) e che è sottoposto all’approvazione dell’Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società.

Le motivazioni sottese all’emissione degli strumenti finanziari partecipativi consistono nel fatto che, grazie a tale strumento, la Società avrà l’opportunità di reperire le risorse finanziarie che le consentano di programmare uno sviluppo significativo dell’attività aziendale nel medio periodo, in particolare a supporto degli investimenti nelle società più meritevoli presenti nel portafoglio e nelle nuove società che verranno selezionate per i programmi di incubazione e di accelerazione. Il Consiglio di Amministrazione, stante le attuali condizioni dei mercati finanziari che non consentono a breve il lancio di un aumento di capitale sociale, ritiene che gli SFP siano oggi lo strumento più idoneo per rafforzare la dotazione patrimoniale della Società senza pesare sull’indebitamento della stessa, rinviandone gli effetti diluitivi in occasione di un futuro aumento di capitale, quando se ne presenterà l’opportunità e le condizioni di mercato.

Principali caratteristiche

Gli SFP saranno strumenti finanziari partecipativi, emessi in accordo all’art. 2346 ultimo comma del codice civile, disciplinati da un apposito regolamento da approvarsi da parte dell’assemblea straordinaria della Società, e avranno le seguenti principali caratteristiche:

- non costituiscono titoli di credito;

- a fronte dell’apporto ricevuto dalla Società per la sottoscrizione degli SFP, sarà iscritta una posta di patrimonio netto di riserva, disponibile per la copertura delle perdite soltanto dopo l’integrale utilizzo di tutte le altre riserve destinabili a tal fine;

- la titolarità degli stessi non attribuisce altri diritti oltre a quelli espressamente disciplinati dal relativo regolamento, e in particolare non attribuisce alcun diritto di restituzione dell'apporto effettuato per la sottoscrizione;

- saranno intrasferibili;

- a ciascun sottoscrittore degli SFP DM 2020 sarà assegnato, gratuitamente e contestualmente alla sottoscrizione, un warrant intrasferibile riveniente dalla emissione denominata "Warrant SFP 2020-2025" ("**Warrant**") per ogni Euro 10,00 di valore nominale degli SFP DM 2020 sottoscritti, e quindi n. 50 Warrant per ogni SFP DM 2020 sottoscritto;

- gli SFP saranno automaticamente convertiti in azioni di nuova emissione della Società, con le modalità e nei termini di cui al Regolamento degli SFP.

Diritti patrimoniali

Per quanto concerne la remunerazione, il rimborso e la partecipazione alle perdite degli SFP si rinvia agli artt. 4 e 5 del Regolamento degli SFP qui accluso.

Diritti amministrativi

Gli SFP non attribuiscono ai titolari diritti amministrativi, eccezion fatta per il diritto di voto all'interno della rispettiva Assemblea Speciale ai sensi del codice civile e del Regolamento degli SFP.

Diritto di recesso

Gli SFP attribuiscono a ciascuno dei titolari il diritto di recesso, che potrà essere esercitato a partire dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023, a condizione che, in base a tale bilancio (ovvero, in base all'ultimo bilancio approvato, qualora il riscatto venga esercitato negli anni successivi), la Società registri un risultato di esercizio positivo al netto delle riserve statutarie e di legge e un flusso di cassa positivo risultante dal rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato e revisionato, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento degli SFP.

Diritto di riscatto

Gli SFP saranno altresì riscattabili in ogni momento da parte della Società successivamente al 31 dicembre 2023, ai termini e condizioni previsti dal par. 7.8 del Regolamento degli SFP.

Conversione automatica

Gli SFP DM 2020 si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie della Società al verificarsi del primo dei seguenti eventi:

a) aumento di capitale in opzione deliberato dalla Società e sottoscritto, in tutto o in parte, entro il 31 dicembre 2023; e

b) fusione o scissione deliberate dalla Società e da eseguirsi entro il 31 dicembre 2023,

secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento degli SFP.

Offerta in opzione degli SFP

Gli SFP, tenuto conto della loro convertibilità in azioni di nuova emissione della Società, saranno offerti in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del codice civile, in analogia a quanto disposto dalla norma medesima per le obbligazioni convertibili in azioni.

Gli SFP saranno offerti, mediante apposito avviso ai sensi di legge, in rapporto di n. 1 SFP ogni n. 1.854 azioni possedute da ciascun socio. Al fine di consentire a ciascun azionista la sottoscrizione di almeno 1 SFP o di un numero di SFP intero, la Società ha ottenuto da uno o più soci l'impegno a mettere a disposizione, nella fase di negoziazione dei diritti di opzione, almeno un numero di opzioni pari a quanto necessario, per ciascun socio che ne faccia richiesta, per sottoscrivere 1 SFP (qualora il socio fosse titolare di un numero di azioni inferiore a 1.854) o un numero di SFP pari all'arrotondamento per eccesso del rapporto di opzione di 1:1.854 (qualora il socio fosse titolare di un numero di azioni non multiplo di 1.854).

L'offerta in opzione degli SFP sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e presso la sede sociale, oltre che sul sito internet della Società. Sarà concesso un periodo non inferiore a 14 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ. (il **"Periodo di Offerta"**).

A termine del Periodo di Offerta, i diritti di opzione non esercitati verranno offerti, per conto della Società, sul mercato AIM Italia per almeno due sedute consecutive entro il termine di un mese dalla scadenza del Periodo di Offerta.

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere gli SFP tramite intermediario aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. presso cui i diritti di opzione sono depositati. Il pagamento integrale del prezzo di sottoscrizione dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione degli SFP DM 2020, presso l'intermediario autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione. Nessun onere o spesa accessoria sono previsti a carico del sottoscrittore. Gli SFP DM 2020 potranno essere sottoscritti fino ad esaurimento degli stessi nel Periodo di Offerta.

Gli SFP DM 2020 che dovessero eventualmente rimanere inopinati successivamente all'esercizio del diritto di opzione e dell'offerta dei diritti sul mercato AIM Italia saranno collocati nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 31 gennaio 2021.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'emissione degli SFP e l'aumento di capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per (i) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inopinato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A. e, (ii) attribuire l'eventuale inopinato.

Emissione di azioni a servizio della conversione

A servizio della conversione degli SFP, viene contestualmente sottoposta all'assemblea straordinaria la deliberazione di emissione di un numero di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a valere sul medesimo capitale nominale, variabile in dipendenza dell'applicazione del rapporto di conversione di cui al Regolamento degli SFP e pertanto senza aumento del medesimo, con le modalità e nei termini descritti nel Regolamento degli SFP.

Tenuto conto che gli SFP saranno offerti in opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 1 del codice civile, tale emissione di nuove azioni a servizio della conversione degli SFP non è assoggettata alla disciplina della esclusione del diritto di opzione di cui all'art. 2441, comma 6 del codice civile.

Modificazioni statutarie

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 6 dello Statuto attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 6 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

<u>Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</u>	<u>Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</u>
6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 7.415.148 ed è diviso in n. 7.415.148 azioni senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati. 6.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. 6.3 In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021. L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, senza indicazione del	6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 7.415.148 ed è diviso in n. 7.415.148 azioni senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati. 6.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. 6.3 In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021. L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, senza indicazione del

valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2022. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi nominali euro 600.000,00, oltre a sovrapprezzo, con emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option contestualmente approvato, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 600.000 oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS WIN 2018-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2022.	valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2022. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi nominali euro 600.000,00, oltre a sovrapprezzo, con emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option contestualmente approvato, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 600.000 oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS WIN 2018-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2022. In data 15 ottobre 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione di un numero variabile di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio della conversione degli "<i>Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020</i>", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di conversione fissato al 31 dicembre 2023, il tutto alle condizioni stabilite dal relativo Regolamento allegato al presente statuto.
---	--

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Digital Magics S.p.A., esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

1. *di emettere massimi n. 4.000 strumenti finanziari partecipativi denominati “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020” (gli “SFP”) a fronte di un apporto in denaro di euro 500,00 per ogni SFP e pertanto per un controvalore complessivo massimo pari ad Euro 2.000.000, da offrire in opzione ai soci di Digital Magics S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del codice civile, mediante apposito avviso ai sensi di legge, in rapporto di n. 1 SFP ogni n. 1.854 azioni possedute da ciascun socio, fatta precisazione che, al fine di consentire a ciascun azionista la sottoscrizione di almeno 1 SFP o di un numero di SFP intero, la Società ha ottenuto da uno o più soci l'impegno a mettere a disposizione, nella fase di negoziazione dei diritti di opzione, almeno un numero di opzioni pari a quanto necessario, per ciascun socio che ne faccia richiesta, per sottoscrivere 1 SFP (qualora il socio fosse titolare di un numero di azioni inferiore a 1.854) o un numero di SFP pari all'arrotondamento per eccesso del rapporto di opzione di 1:1.854 (qualora il socio fosse titolare di un numero di azioni non multiplo di 1.854);*
2. *di approvare in ogni sua parte il regolamento degli SFP, il cui testo, allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, viene altresì allegato allo Statuto Sociale per costituirne parte integrante e sostanziale;*
3. *di emettere un numero variabile di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, destinate esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione degli SFP, quale derivante dal rapporto di conversione stabilito dal Regolamento degli SFP, con termine finale di conversione fissato al 31 dicembre 2023, il tutto senza aumento del capitale sociale bensì unicamente con conseguente riduzione della parità contabile delle azioni preesistenti;*
4. *di modificare l'art. 6 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma:
«In data 15 ottobre 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'emissione di un numero variabile di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio della conversione degli “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020”; la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di conversione fissato al 31 dicembre 2023, il tutto alle condizioni stabilite dal relativo Regolamento allegato al presente statuto.»*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati in via disgiunta, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresi tutti i poteri per (i) stabilire i termini e la tempistica per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti e per l'asta dell'inoptato ai sensi di legge, nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A. e, (ii) attribuire l'eventuale inoptato, e (iii) iscrivere le deliberazioni nel Registro delle Imprese,*

affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate; (iv) dare esecuzione all'emissione delle nuove azioni a servizio della conversione degli SFP, qualora si verifichino le condizioni di conversione automatica, con tutti gli adempimenti relativi, ivi compresi i depositi nel Registro delle Imprese ai sensi degli artt. 2436, comma 6, e 2444 del codice civile, nonché le annotazioni nei libri sociali e le comunicazioni alla società di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati.

2. Emissione dei “Warrant Digital Magics SFP 2020-2025”, di nuova istituzione, da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori degli “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020”; approvazione del relativo regolamento; aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dell’esercizio dei medesimi “Warrant Digital Magics SFP 2020-2025”; modificazioni statutarie conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare, *inter alia*, in merito a:

- (i) l'emissione di massimi n. 200.000 nuovi warrant denominati “Warrant Digital Magics SFP 2020-2025” (“**Warrant**”) da assegnare gratuitamente, a ciascun sottoscrittore degli strumenti finanziari partecipativi denominati “Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020” (rispettivamente, i “**Beneficiari**” e gli “**SFP**”), contestualmente alla sottoscrizione degli SFP medesimi;

in particolare, sarà assegnato 1 Warrant per ogni euro 10.00 di valore nominale degli SFP sottoscritti, ossia n. 50 Warrant ogni n. 1 SFP sottoscritto, e conseguentemente

- (ii) l’aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi euro 900.00,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massimo n. 200.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all’esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei Warrant (le “**Azioni di Compendio**”).

I massimi n. 200.000 Warrant validi per la sottoscrizione di massimo n. 200.000 Azioni di Compendio danno diritto ai loro Beneficiari di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati nel regolamento dei Warrant (accluso alla presente Relazione – il “**Regolamento dei Warrant**”) – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 1 Warrant esercitato, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari a Euro 4.50, come eventualmente rettificato a cura del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del Regolamento dei Warrant in occasione di operazioni straordinarie (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

I Warrant sono nominativi e NON sono trasferibili, se non per successione *mortis causa* dei Beneficiari persone fisiche, ovvero i casi di incorporazione del Beneficiario persona giuridica in diversa persona giuridica.

La Società non chiederà l'ammissione dei Warrant alle negoziazioni nell'AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., né in nessuno altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato, italiano o estero, in quanto strumenti non trasferibili.

Per una puntuale descrizione delle caratteristiche dei Warrant si rimanda al Regolamento dei Warrant accluso alla presente Relazione.

Tenuto conto che i Warrant sono assegnati ai sottoscrittori degli SFP offerti in opzione ai soci ai sensi dell’art. 2441, comma 1 del codice civile, l’aumento di capitale a servizio dei Warrant non è assoggettato alla disciplina di esclusione del diritto di opzione di cui all’art. 2441, comma 6 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione avrà, altresì, i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l’emissione dei nuovi Warrant e l’ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti dall’aumento di capitale a servizio. Le Azioni di Compendio a servizio dei nuovi Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione al momento dell’emissione e saranno.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 6 dello Statuto attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 6 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

<u>Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</u>	<u>Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</u>
6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 7.415.148 ed è diviso in n. 7.415.148 azioni senza indicazione del valore nominale.	6.1 Il capitale sociale ammonta a euro 7.415.148 ed è diviso in n. 7.415.148 azioni senza indicazione del valore nominale.
Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati.	Le azioni sono dematerializzate secondo le norme vigenti per il sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e non regolamentati.
6.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.	6.2 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
6.3 In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021.	6.3 In data 29 aprile 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi euro 2.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 400.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option demandato al Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2021.
L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla	L'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 1.643.278,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.643.278 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS 2017-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla

medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2022. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi nominali euro 600.000,00, oltre a sovrapprezzo, con emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option contestualmente approvato, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 600.000 oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS WIN 2018-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2022.	medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2022. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in forma scindibile, per massimi nominali euro 600.000,00, oltre a sovrapprezzo, con emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, riservate alla esecuzione del Piano di stock option contestualmente approvato, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024. In data 23 aprile 2018 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi nominali euro 600.000 oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS WIN 2018-2022", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2022. In data 15 ottobre 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "WARRANT DIGITAL MAGICS SFP 2020-2025", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2025.
---	---

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Digital Magics S.p.A. riunita in seduta straordinaria:

- esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori,

delibera

1. *di emettere massimi n. 200.000 warrant denominati "Warrant Digital Magics SFP 2020-2025" ("Warrant") da assegnare gratuitamente a ciascun sottoscrittore degli strumenti finanziari partecipativi denominati "Strumenti Finanziari Partecipativi Digital Magics S.p.A. 2020" (gli "SFP"), contestualmente alla sottoscrizione degli SFP medesimi;*
2. *di approvare in ogni sua parte il regolamento dei Warrant, allegato alla Relazione Illustrativa degli Amministratori;*
3. *di aumentare il capitale sociale in denaro, in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei suddetti nuovi Warrant per un importo massimo complessivo di Euro 900.000,00, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 nuove azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 4.50, come eventualmente rettificato a cura del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del regolamento dei Warrant, da imputare a capitale sociale per un importo di almeno euro 0,01 per azione, da determinare a cura degli amministratori al momento di ciascuna sottoscrizione, godimento regolare, in via scindibile, entro il termine finale fissato al 31 dicembre 2025;*
4. *di modificare l'art. 6 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma:
«In data 15 ottobre 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per massimi euro 900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 200.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Digital Magics SFP 2020-2025", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 31 ottobre 2025.»*
5. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli Amministratori Delegati in via disgiunta, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate, nonché per dare esecuzione all'emissione delle nuove azioni a servizio dell'esercizio dei Warrant, via via che questi ultimi saranno esercitati, con tutti gli adempimenti relativi, ivi compresi i depositi nel Registro delle Imprese ai sensi degli artt. 2436, comma 6, e 2444 del codice civile, nonché le annotazioni nei libri sociali e le comunicazioni alla società di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati.*

3. Modifica degli articoli 9, 14, 16, 22 dello statuto sociale ed introduzione dell'articolo 27 (in materia di revoca dalla negoziazione); delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al terzo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione di alcune proposte di modifica dello statuto sociale, come di seguito illustrato.

In particolare, tali modifiche sono volte a recepire nello statuto sociale della Società le modifiche regolamentari introdotte al Regolamento Emittenti AIM Italia con efficacia a partire dal 20 luglio 2020 e 16 settembre 2020, come da Avviso n. 17857 del 6 luglio 2020.

Nella colonna di sinistra sono indicate le versioni allo stato vigenti degli articoli dello statuto interessati dalle modifiche proposte mentre nella colonna di destra sono indicate le modifiche proposte.

<u>Articolo 9.) Rinvio alla disciplina relativa all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria</u>	<u>Articolo 9.) Rinvio alla disciplina relativa all'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria</u>
9.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni (la "Disciplina Richiamata") relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di OPA obbligatoria, limitatamente agli articoli 106 e 109 del TUF. La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Sono espressamente escluse dalla Disciplina Richiamata le previsioni di cui all'articolo 107 del TUF e le relative disposizioni regolamentari di attuazione. Le disposizioni dell'articolo 106, comma 4, del TUF, inoltre, saranno applicabili esclusivamente qualora l'OPA volontaria sia promossa con le modalità e secondo le previsioni di cui agli articoli 102 e seguenti del TUF e relative disposizioni regolamentari di attuazione, in quanto compatibili e anche qualora i destinatari dell'offerta o il suo ammontare siano inferiori alle soglie previste dall'articolo 1, comma 1, lettera (v), del TUF. In deroga a quanto previsto dall'articolo 104 del TUF, il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di OPA non deve essere oggetto di autorizzazione da parte dell'assemblea. 9.2. Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio	9.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato. 9.2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso. 9.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia

di probiviri denominato 'Panel', istituito da Borsa Italiana S.p.A.. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana S.p.A..

9.3. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione alla società e al mercato nonché, ove previsto dalle disposizioni di legge o regolamento applicabili, all'autorità di vigilanza e/o di gestione del mercato, ovvero ai soggetti da questi indicati, e dalla presentazione di un'OPA totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal consiglio di amministrazione.

Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato 'Panel'.

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A..

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del Collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri

di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

9.4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 104 del TUF, ove qui applicabile, il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di OPA non deve essere oggetto di autorizzazione da parte dell'assemblea.

membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio. Le società, i loro azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'OPA. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'OPA di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto o scambio, sentita Borsa Italiana S.p.A..	
---	--

Articolo 14) <i>Maggioranze.</i>	Articolo 14) <i>Maggioranze.</i>
L'assemblea ordinaria, con le maggioranze previste dalla legge: (i) decide in ordine alla nomina dei consiglieri di amministrazione; (ii) determina l'emolumento spettante agli amministratori; (iii) delibera sulla responsabilità degli amministratori; (iv) delibera sulla distribuzione degli utili e sulla copertura delle perdite; (v) nomina e revoca la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, su proposta motivata dell'organo di controllo; (vi) svolge gli altri compiti affidati alla sua competenza dalla legge. L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con le maggioranze previste dalla legge.	L'assemblea ordinaria, con le maggioranze previste dalla legge: (i) decide in ordine alla nomina dei consiglieri di amministrazione; (ii) determina l'emolumento spettante agli amministratori; (iii) delibera sulla responsabilità degli amministratori; (iv) delibera sulla distribuzione degli utili e sulla copertura delle perdite; (v) nomina e revoca la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, su proposta motivata dell'organo di controllo; (vi) svolge gli altri compiti affidati alla sua competenza dalla legge. L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima sia in seconda convocazione, con le maggioranze previste dalla legge.

Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea; (iv) qualsiasi cambiamento rilevante alla politica di investimento della Società.	Qualora le azioni della società siano ammesse alle negoziazioni nell'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del regolamento AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 27 del presente Statuto; (iv) qualsiasi cambiamento rilevante alla politica di investimento della Società.
---	---

Articolo 16) <i>Numero, durata e compenso degli amministratori.</i> La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi. Esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto. Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variante da tre a tredici, a discrezione dell'assemblea.	Articolo 16) <i>Numero, durata e compenso degli amministratori.</i> La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi. Esso scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto. Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variante da tre a tredici, a discrezione dell'assemblea.
--	--

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso o un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. Tale remunerazione può essere costituita da una partecipazione agli utili o il diritto di sottoscrivere azioni ad un prezzo predeterminato. Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche. Le	Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso o un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. Tale remunerazione può essere costituita da una partecipazione agli utili o il diritto di sottoscrivere azioni ad un prezzo predeterminato. Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano una percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2, del codice civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Le liste sono depositate presso la società entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, unitamente al curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione delle cariche. Le
---	---

liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati non superiore a quello da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, dovranno indicare, al terzo numero progressivo, un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. [...]	liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet della società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, si avrà riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista deve contenere l'indicazione di un numero di candidati non superiore a quello da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre, dovranno indicare, al terzo numero progressivo, un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser. In ogni caso, tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-<i>quinquies</i> del TUF. [...]
---	---

Articolo 22) <i>Collegio sindacale.</i> La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Ove la normativa di volta in volta in vigore non disponga diversamente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli	Articolo 22) <i>Collegio sindacale.</i> La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Ove la normativa di volta in volta in vigore non disponga diversamente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli
---	---

azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2 c.c.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.	azionisti. I candidati di ciascuna lista sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o unitamente ad altri soci, possiedano la percentuale di capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria almeno pari al 5%. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, primo comma, n. 1 e 2 c.c.), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, tra cui i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.
---	--

n.a.	Articolo 27) Revoca dalla negoziazione. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la
-------------	--

	maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.
--	--

Si rende, altresì, noto che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“- *udita l'illustrazione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate*

delibera

- *di modificare gli articoli 9, 14, 16, 22 dello statuto sociale ed introdurre l'articolo 27 conformemente a quanto indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato in via disgiunta, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate”*

Copia della presente relazione, nel testo riportato, viene pubblicata sul sito internet della Società **www.digitalmagics.com** alla sezione Investor – Assemblee.

Milano, 29 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Alberto Fioravanti